

Progetto “Life HELP” - New approach for managing Holistic Environmental governance Practices



Lo scorso luglio è stato dato il via al progetto “Life HELP” realizzato dal Comune di Rimini, nel ruolo di coordinatore, insieme all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), alla società di ingegneria ambientale e civile Vien.ro.se. e alla Fondazione Piano Strategico di Rimini. Con questo progetto, Rimini diventa piattaforma urbana di sperimentazione di un nuovo approccio di governance integrato e intersettoriale per migliorare le attività di pianificazione, gestione e valutazione delle politiche ambientali finaliz-

zato a raggiungere in maniera più efficace gli obiettivi ambientali e climatici fissati dall'UE e dall'Agenda 2030.

Con l'inserimento dell'Obiettivo 11 “Città e comunità sostenibili” all'interno dell'Agenda 2030, l'ONU ha riconosciuto alle città un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità globali, tra cui la riduzione dell'inquinamento pro capite prodotto dalle città, in particolare per quanto concerne la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti.

Tale traguardo potrà essere raggiunto solo grazie ad una pianificazione e una governance degli insediamenti partecipativa, integrata e sostenibile, tra più settori e livelli di governo e grazie alla promozione di sinergie e azioni congiunte tra le amministrazioni pubbliche (approccio top-down) e i cittadini (approccio bottom-up).

Il principale obiettivo del progetto Life HELP è infatti quello di promuovere sinergie e azioni congiunte tra l'amministrazione comunale e gli stakeholder territoriali per agire sul sistema decisionale e di pianificazione ambientale del Comune di Rimini, sulla raccolta, gestione e utilizzo dei dati ambientali finalizzati anche al monitoraggio delle performance ambientali, sulla conoscenza e la sensibilizzazione della comunità rispetto alle tematiche ambientali e alle politiche di sostenibilità messe in campo dal Comune.

I principali risultati che il progetto mira a raggiungere entro il 2026 sono:

- il conseguimento di benefici ambientali diretti attraverso l'acquisizione della certificazione ISO 14001, la Registrazione EMAS e la firma del Green City Accord;
- l'adozione, attraverso specifiche linee guida e un nuovo indice adimensionale, di un modello di gestione, monitoraggio e comunicazione delle performance ambientali, replicabile anche in altre città;
- un cambio comportamentale misurabile sui temi ambientali da parte del grande pubblico (cittadini, studenti, aziende).

Il progetto prevederà il coinvolgimento di un ampio bacino di stakeholders territoriali e nazionali, tra cui i diversi settori tecnici dell'amministrazione e i referenti delle imprese responsabili della gestione dei servizi pubblici (acqua, rifiuti, trasporti pubblici, gestori di parchi e aree protette, organismi di controllo), oltre all'intera comunità, che verrà coinvolta nelle varie fasi del progetto attraverso diverse attività di partecipazione.

L'invio degli aggiornamenti annuali

L'invio degli aggiornamenti annuali della Dichiarazione ambientale è un preciso adempimento che le organizzazioni registrate EMAS sono tenute a rispettare per poter mantenere la registrazione EMAS, come specificatamente indicato all'articolo 6.2.c del Regolamento CE 1221/09 e nella procedura di registrazione in vigore. Tuttavia stiamo verificando che alcune organizzazioni non stanno ottemperando a questo obbligo.

Già nel 2021 il Comitato Ecolabel Ecouadit – Sezione EMAS, a seguito di una serie di controlli effettuati dal supporto tecnico ISPRA, aveva preso atto che circa il 20% delle organizzazioni registrate EMAS risultava inadempiente. Al fine di contrastare tale carenza aveva emanato una specifica lettera circolare nella quale venivano richiamati i Verificatori Ambientali ad un monitoraggio più stringente dell'invio ad ISPRA, da parte delle organizzazioni, della versione aggiornata e convalidata della Dichiarazione Ambientale.

Successivamente si era assistito ad un miglioramento della situazione ma, come detto, stiamo registrando nuovamente una inversione di tendenza.

Si raccomanda dunque a tutte le organizzazioni di seguire con maggiore attenzione quanto definito dalle procedure vigenti al fine di evitare che il Comitato ed ISPRA si vedano costretti ad assumere una linea di rigorosa ed intransigente applicazione delle stesse procedendo alla sospensione della registrazione.

Ai Verificatori Ambientali chiediamo di controllare, in occasione delle periodiche verifiche, l'effettivo invio, da parte delle organizzazioni EMAS, degli aggiornamenti annuali.

Si ricorda che il corretto inoltro dei documenti per la richiesta di rinnovo EMAS e per la trasmissione degli aggiornamenti annuali deve essere effettuata tramite l'apposito Sistema *on-line*. Tutte le informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/emas/la-registrazione-emas/come-presentare-la-domanda-di-registrazione-emas>

Premio EMAS Italia 2023

Appuntamento al prossimo 7 novembre per l'attesa cerimonia di assegnazione del Premio EMAS Italia 2023.

L'evento avrà luogo a Rimini nell'ambito della manifestazione **Ecomondo** con un evento dedicato durante il quale conosceremo i vincitori dell'edizione di quest'anno.

Ricordiamo che i premi verranno assegnati per le seguenti tre categorie di partecipazione:

- Categoria 1 - Dichiarazione ambientale comunicativamente più efficace
- Categoria 2 - Iniziative di uso del Logo EMAS
- Categoria 3 - Progetti/iniziative che prevedono l'adozione di energia da fonti rinnovabili nell'ottica dell'autonomia energetica.

Non mancate!

La Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici

L'evento pubblico a livello europeo che promuove la diffusione della cultura scientifica



A Roma, il 28 e 29 settembre, nella Città dell'Altra Economia (CAE di Testaccio), come in un vero e proprio villaggio, ISPRA e gli Enti Pubblici di Ricerca e Università hanno raccontato i misteri e le curiosità che riguardano l'ambiente attraverso laboratori interattivi aperti a grandi e piccini, giochi, spettacoli, approfondimenti, esperimenti dal vivo.

La Notte europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici è un momento di incontro tra la comunità scientifica e la cittadinanza con l'obiettivo di far conoscere, in modo divertente e stimolante, il mestiere del ricercatore e le eccellenze della ricerca, e così aumentare l'interesse dei giovani per le carriere scientifiche.

Gli argomenti trattati spaziano dalla biodiversità agli ambienti privi di sostanze tossiche, dalla salute e benessere alla mobilità smart e sostenibile, dai cambiamenti climatici alla sostenibilità ambientale.

Nelle due giornate, ISPRA è stata presente con quattro stand in cui si sono alternati diversi progetti e attività, quali *Questa è la mia terra*, *Sea robot – le sfide dell'esplorazione marina*, *I fantasmi del mare*, *Sai cosa è una spiaggia ecologica*, *Le api, operaie della natura e custodi della biodiversità*, ecc.

EMAS ed Ecolabel sono stati presenti durante tutta la manifestazione nello stand *FacciamoCircolare!*, dedicato agli strumenti della sostenibilità.

Durante l'iniziativa è stato evidenziato che EMAS, oltre ad essere uno strumento di sostenibilità per tutte le aziende ed organizzazioni, può essere utilizzato come indicazione di buone pratiche per tutti i cittadini nella quotidianità (risparmio di risorse, riuso dei materiali e di energia, mobilità sostenibile, ecc.).

Lo stand è stato oggetto di interesse in particolare da parte di numerosi insegnanti delle scuole medie e superiori che hanno chiesto brochures di approfondimento EMAS da utilizzare come materiale didattico per avvicinare gli studenti ai temi riguardanti la sostenibilità e l'ambiente.

Tra i giovani studenti e neolaureati, tanta curiosità hanno destato la cartellonistica allestita con i loghi e i nomi delle organizzazioni che aderiscono ad EMAS, confermando che le giovani generazioni sono attente e sensibili ai temi *green*, orientando le loro scelte quotidiane verso un mondo sostenibile.

Molte sono state anche le richieste di chiarimento sulla differenza tra i vari sistemi di certificazione, su cosa offre/fornisce EMAS in più rispetto ad altri sistemi di certificazione.

Come gli altri anni, l'evento è stato un'occasione di incontro e accrescimento anche per "Ricercatori e Ricercatrici" presenti nello stand, che hanno raccolto nuovi stimoli e già sono al lavoro per l'organizzazione della prossima edizione.



EMAS nell'EcoAtl@nte ISPRA



È disponibile al link <https://ecoatlante.isprambiente.it/> l'EcoAtl@nte ISPRA in cui per la prima volta dati e le mappe riguardanti i temi ambientali di grande attualità sono riuniti in un unico luogo di facile consultazione. L'EcoAtlante, grazie a una serie di *storymap*, è una finestra di approfondimento su temi e urgenze veicolati secondo una modalità agevole e immediata, così che il patrimonio informativo dell'ISPRA e di SNPA sia davvero un patrimonio per tutti.

Nella *storymap* sull'economia circolare è possibile navigare tra i dati di EMAS ed Ecolabel, infatti cliccando sul relativo menu a tendina si entra nel mondo dei due strumenti quindi è possibile: accedere al registro delle organizzazioni registrate EMAS tramite il link alle pagine del sito ISPRA in cui si possono anche acquisire informazioni sul Regolamento EMAS, su come ottenere a Registrazione e su come accedere al catalogo dei Benefici ed incentivi per le organizzazioni registrate.



Continuando la navigazione comparirà la cartina dell'Italia e un elenco di *Layer* interattivo in cui è possibile geolocalizzare tutti gli impianti registrati EMAS che operano nel campo della produzione di energia elettrica, nel campo della attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, nel recupero dei materiali; non solo ma è possibile individuare anche gli alberghi, le imprese che operano nel campo delle attività di pulizia e di sistemazione del paesaggio e tutte le PA.

Con l'auspicio che i dati caricati possano suscitare l'interesse dei nostri lettori e lettrici non resta che augurare buona navigazione.

**PER RICHIEDERE
L'ISCRIZIONE ALLA
NOSTRA NEWSLETTER E
RICEVERE TUTTI GLI
AGGIORNAMENTI**

**CLICCA
QUI**



PER I COMUNI EMAS

In occasione della 40^a Assemblea ANCI, ISPRA promuove un incontro di sensibilizzazione sugli aspetti di geologia urbana dove verranno presentate le varie banche dati geologiche dell'Istituto di interesse per le amministrazioni comunali e l'innovativo strumento di classificazione geologico-climatica delle città, *Urban Geo-climate Footprint*.

Per maggiori informazioni

<https://www.isprambiente.gov.it/it/news/40a-assemblea-annuale-anci>

Il ruolo di EMAS nell'applicazione del principio DNSH

Il principio “Do No Significant Harm” (DNSH), cioè “non arrecare un danno significativo” all’ambiente, derivante dal più ampio concetto di sviluppo sostenibile, intende garantire che gli investimenti realizzati sul territorio non compromettano le risorse ambientali. Il principio DNSH, introdotto inizialmente dalla Tassonomia per la finanza sostenibile (Regolamento (UE) 2020/852), è stato adottato anche dal Regolamento (UE) 241/2021, istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza, il quale dispone che possano essere finanziate, nell’ambito dei singoli Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), soltanto le misure che rispettino il principio in parola. In pratica, il principio si traduce in una valutazione di conformità degli interventi (ex-ante, in itinere ed ex-post) a specifici criteri che, in ambito nazionale, sono riassunti nell’ultima versione aggiornata della “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”, allegata alla Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 33 del 13 ottobre 2022 (<https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>).

La Guida operativa specifica che, ai fini della verifica/mantenimento della conformità normativa in tema di autorizzazioni ambientali (VIA, la VAS, l’AIA, l’AUA, ecc..), può essere importante la presenza di un sistema documentato di responsabilità e di registrazioni del tipo di quello previsto dai Sistemi di Gestione Ambientali (ISO 14001 o EMAS). Nel dettaglio, la Guida fa specificamente riferimento ad EMAS all’interno delle schede tecniche dedicate ai criteri DNSH da rispettare nell’ambito dei diversi settori di intervento, in particolare:

- nella Scheda 3 “Computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche”, nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate è richiesta la registrazione EMAS, tra le certificazioni ambientali;
- nella Scheda 6 “Servizi informatici di hosting e cloud” e nella Scheda 8 “Data center”, il principio DNSH si ritiene verificato per tutti gli obiettivi ambientali nel caso di organizzazione registrata EMAS;
- nella Scheda 11 “Produzione di Biometano” e nella Scheda 15 “Produzione e stoccaggio di idrogeno in aree industriali dismesse” EMAS è considerato un elemento di verifica ex-post dei criteri DNSH.

Passando poi all’analisi delle modalità attuative si rileva come, a partire dal 2023, anche alcuni bandi regionali hanno indicato EMAS come elemento in presenza del quale si ritiene assolto completamente il principio DNSH o se ne tiene conto in fase di valutazione di conformità allo stesso”.

In particolare:

- in Regione Campania, l’avviso pubblico STARTUP 2023, riconosce la piena conformità al DNSH rispetto all’acquisto di beni “materiali e immateriali”, qualora i macchinari siano funzionali a “elaborazione dei dati, hosting e attività connesse”;
- in Regione Emilia Romagna, il bando per “il supporto ad interventi di riqualificazione energetica e miglioramento/ adeguamento sismico degli edifici pubblici” prevede che, in caso di possesso di EMAS, si ritengono assolti ex-ante i requisiti DNSH per le attività di fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti;
- in Regione Piemonte, il bando per gli “Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori” tiene conto, in fase di valutazione dei candidati, del possesso di EMAS da parte dei soggetti che propongono l’intervento, ai fini della certificazione del rispetto del principio DNSH.

La sostenibilità al Salone Nautico di Genova



Si è svolta venerdì 22 settembre 2023, al 63° Salone Nautico di Genova, la conferenza stampa di presentazione del nuovo Schema di certificazione della Sostenibilità dedicato ai Porti e Approdi Turistici denominato PORTO SOSTENIBILE® (FIDESG – SUSTAINABLE MARINA®).

Numerosi operatori del settore e i rappresentanti dei 12 Marina del Progetto Pilota hanno partecipato all'evento, organizzato presso lo stand ASSONAT - Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici, al termine del quale si è tenuta la cerimonia di consegna dei primi certificati ai Marina che hanno partecipato alla fase sperimentale del progetto.

All'apertura, il Presidente ASSONAT - Confcommercio Avv. Luciano Serra, ha sottolineato come la sostenibilità sia stata inserita tra le caratteristiche fondamentali per il rinnovo e l'acquisizione delle concessioni demaniali. In risposta alle necessità del settore lo schema PORTO SOSTENIBILE® supporta i Marina che intendono misurare, migliorare, valutare, prevedere e comunicare alle Parti Interessate le proprie prestazioni di sostenibilità ESG (Environmental, Social, Governance) in maniera accurata, affidabile, credibile e conforme a standard e metriche internazionali, verificabili da parte di Enti terzi indipendenti. Gli output del Programma sono due Asserzioni Etiche di Sostenibilità (Rating ESG e Report di Sostenibilità ESG) conformi ai principali standard, metodologie e metriche riconosciute a livello internazionale per la rendicontazione di carattere non finanziario (ad es. GRI, ESRS, ...).

Sviluppato in coerenza con i requisiti di qualificazione richiesti dalla L. 5 Agosto 2022 n°118 (Procedure selettive di affidamento delle Concessioni Demaniali Marittime, Lacuali e Fluviali per finalità Turistico-Ricettive e Sportive), PORTO SOSTENIBILE® si basa su un Sustainability Management Maturity Model strutturato con una scala di 5 livelli di maturità gestionale crescente e un set di 160 indicatori ESG, suddivisi in 5 ambiti strategici per il settore (Transizione Ecologica ed Energetica, Responsabilità Sociale e Salute e Sicurezza sul Lavoro, Gestione del Marina e della Destinazione Turistica, Qualità del servizio, Trasformazione Digitale, Performance Economiche e Finanziarie).

L'Ing. Fabrizio Cananzi (Presidente ICStudio S.r.l. - Scheme Owner 2 del Programma FIDESG®) ha sottolineato che PORTO SOSTENIBILE® adotta l'approccio di Valutazione di Doppia Rilevanza che consente di individuare le Questioni di Sostenibilità (Temi ESG) rilevanti secondo le prospettive della Rilevanza di Impatto e della Rilevanza Finanziaria.

Mario Capasso, Italy Operation Manager per DNV, ha sottolineato che la sua organizzazione nell'ambito del progetto pilota, "ha svolto le attività di verifica e validazione secondo il Programma FIDESG® - SUSTAINABLE MARINA® assicurando accuratezza, riservatezza, trasparenza e responsabilità, grazie anche all'esperienza maturata nel settore della nautica da diporto".

Elena Battellino – Resp. Area Sostenibilità di ACCREDIA ha dichiarato che "In tutto il mondo cresce la domanda di informazioni credibili e affidabili sul percorso di sviluppo sostenibile di un'organizzazione", confermando che "grazie alla verifica e validazione accreditata, viene garantito che le asserzioni etiche di sostenibilità dichiarate da un'organizzazione veicolino informazioni verificabili, accurate e non ingannevoli."

Mara D'Amico – Resp. Sezione EMAS Servizio Certificazioni ISPRA – ha sottolineato l'esigenza di una formazione qualificata sulla quale improntare una preparazione idonea per applicare il modello FIDESG, come quella svolta dalle Scuole EMAS Ecolabel, in grado di fornire una risposta valida e credibile.

La diffusione di un modello virtuoso di sostenibilità deve essere promossa tramite la qualifica di figure ESG competenti, in linea con le indicazioni nazionali e comunitarie.



foto official website of the European Union

EMAS per il Turismo Sostenibile

Il turismo rappresenta un settore vitale per le nostre economie.

Consapevole degli impatti che inevitabilmente esso genera in relazione a consumi energetici, emissioni di gas serra, produzione di rifiuti, impatti sulla biodiversità, la Commissione UE ha lanciato una sua campagna sul turismo sostenibile.

Punto di forza dell'iniziativa è senz'altro la mappa interattiva sulla quale vengono indicate tutte le organizzazioni del settore (tour operators, agenzie viaggi, strutture ricettive,...) che attraverso la registrazione EMAS intendono mitigare gli impatti sull'ambiente delle proprie attività: uno strumento particolarmente utile per chi vuole viaggiare in maniera più responsabile e contribuire attivamente ad una maggiore sostenibilità dell'industria del turismo.

Tutte le informazioni sulla campagna UE alla pagina web

https://green-business.ec.europa.eu/news/emas-sustainable-tourism-2023-07-24_en

foto official website of the European Union



Partecipate al webinar EMAS!



EMAS
Webinar
**People: your best resource
in environmental management.
How to involve them?**
26 October 2023, 10.00 - 12.30
Organised by adelphi | umweltbundesamt | Z SOLUTIONS | Arctik | ClubEMAS | In collaboration with EurIC

Invitiamo le organizzazioni EMAS e le altre parti interessate a partecipare al webinar EMAS organizzato dall'EMAS Helpdesk della Commissione europea sull'importanza del coinvolgimento dei dipendenti dal titolo "**People: your best resource in environmental management. How to involve them?**".

L'evento si terrà il prossimo 26 ottobre dalle ore 10,00 alle 12,30 in collaborazione con la *Circular Economy Stakeholder Platform* e come parte della *Circular Week 2023*. Verranno forniti preziosi spunti su come coinvolgere il personale, il top management e gli altri stakeholder nel Sistema di Gestione Ambientale.

L'agenda include interventi di *Circular Flanders* su "Promuovere cambiamenti organizzativi e comportamentali", del CEO di *Seppo* che parla di "Il potere della ludicizzazione", del Club EMAS Catalogna che introduce EMAS e i suoi requisiti di coinvolgimento delle parti interessate ed esperienze dirette di organizzazioni come ST Microelectronics, La Page Original e VO-Group.

Un'ottima opportunità per tutte le organizzazioni che intendono potenziare le proprie strategie di management ambientale.

Per informazioni più dettagliate https://green-business.ec.europa.eu/events/people-your-best-resource-environmental-management-how-involve-them-2023-10-26_en.

Notizie dal Comitato

Ricordiamo che lo scorso luglio i componenti il Comitato Ecolabel Ecoaudit hanno terminato il loro mandato triennale.

Nell'attesa che i Ministeri coinvolti (Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute) concludano l'iter finalizzato alle nuove nomine, l'ISPRA continua ad assicurare il normale svolgimento dell'attività istruttoria, anche se bisognerà attendere l'insediamento del nuovo Comitato per le delibere finali.

Ci auguriamo che questo periodo di *vacatio* termini quanto prima per evitare di penalizzare le organizzazioni registrate EMAS e l'intero sistema.